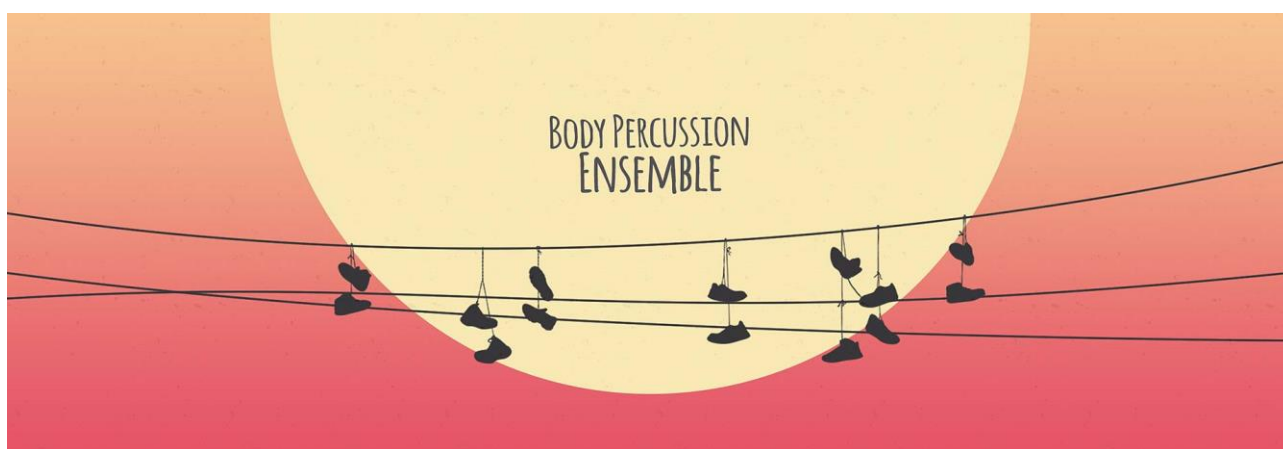


- Alla C.a. del Ds prof.ssa Maria Bevilacqua
 - Al Collegio dei Docenti
 - Alla commissione Ptof

OGGETTO : *PROGETTO DI MUSICA CORPOREA*
 “RISONANZE”



DESTINATARI: classi terze , quarte e quinte della scuola primaria dei plessi di Via Varsavia e Via Praga

DOCENTI :

Ins. Simona Giordano come referente e coordinatore del progetto

Il team docente delle sezioni partecipanti.

TEMPI :

Le lezioni si svolgeranno in orario scolastico, 1 ora settimanale a classi aperte, con la possibilità di accorpare più sezioni in spazi aperti e chiusi idonei . Nelle tre settimane precedenti allo spettacolo di giugno, le prove saranno intensificate, secondo necessità.

L'ins. Giordano chiede al Collegio dei docenti la possibilità di usufruire delle 3 ore di compresenza interne al proprio orario di cattedra, rendendo così il progetto gratuito per gli alunni e per l'Istituto.

Si intende quindi inserire il progetto nel Ptof come attività di potenziamento e di arricchimento dell'offerta formativa essenziale.

Le attività infatti si presentano naturalmente in forma multidisciplinare :

-lingua italiana e Lis

-musica

-ed.motoria

- ed.civica

- lingua inglese

-ed.all'immagine

Durata: marzo 2023- giugno 2023

RISORSE FINANZIARIE: il progetto è a costo zero per gli alunni e per l'Istituto.

MOTIVAZIONE ED ESSENZA DEL PROGETTO:

La scoperta delle potenzialità dell'uso del corpo, della voce, dello spazio, delle forme, insieme allo sviluppo delle abilità percettive e di ascolto dell'altro, permetteranno ai bambini di sperimentare nuovi piani di comunicazione attraverso l'esplorazione attiva della realtà circostante, sperimentando attraverso i sensi per percepire, conoscere e manipolare l'evento sonoro. Il suono e la musica possono intrecciarsi con la parola, il gesto e il movimento, arricchendo la narrazione e trasformandola in un gioco articolato e stimolante, dove l'immaginazione e le emozioni possono esprimersi creativamente. Nella dimensione del gioco in cui tutti

i bambini saranno immersi, sarà molto più semplice sperimentare e apprendere in modo interattivo e divertente. Il gioco è infatti una dimensione globale e concreta dell'esperienza in cui l'apprendimento è fortemente favorito.

Il tema portante dello spettacolo finale, la Vita, nella sua potenza e meraviglia, è il perfetto catalizzatore per la manifestazione di arti e per l'esposizione di profonde riflessioni di grandi e piccoli. In questo modo il pubblico diventa parte integrante del discorso e quindi del progetto, nel suo Senso più pieno.

Questo il mio desiderio e la mia visione di progetto a classi aperte per la Scuola.

OBBIETTIVI EDUCATIVO DIDATTICI :

- Affinare capacità di discriminazione sonora, percependo le peculiarità dei diversi eventi sonori.
- Sviluppare una maggiore sensibilità all'ascolto.
- Saper produrre, ascoltare, eseguire e riprodurre eventi sonori, manipolare i suoni per giocarci, per improvvisare sequenze, per rendere comunicativa e relazionale l'esperienza musicale.
- Favorire l'acquisizione di competenze musicali attraverso l'attivazione di esperienze di ascolto e produzione e allestimento di contesti di gioco sonoro.
- Sviluppare la capacità e il piacere di esprimere e rappresentare attraverso il suono nelle sue componenti fondamentali (ritmo, altezza, intensità, durata e timbro) studiate lo scorso anno.
- Arricchire il linguaggio sonoro del bambino nelle sue diverse espressioni:

canto, produzione vocale, costruzione ed uso di strumenti musicali non convenzionali, ritmo, movimento e danza, esplorazione delle potenzialità sonore del proprio corpo.

- Stimolare le competenze motorie naturalmente presenti in ogni bambino, sviluppando la coordinazione e la capacità di orientarsi all'interno dello spazio.
- Promuovere una risposta motoria agli stimoli verbali, visivi, tattili, ecc. .
- Stimolare l'immaginazione attraverso la consapevolezza sensoriale.
- Sollecitare un'educazione "alla" musica e "per mezzo" della musica.
- Stimolare l'uso di specifici linguaggi espressivi e musicali.
- Migliorare l'equilibrio, i riflessi e l'agilità per permettere uno sviluppo motorio più armonioso.
- Facilitare la scoperta dello strumento corpo e dello strumento voce.
- Stimolare la creatività attraverso lo sviluppo della narrazione, del collegamento tra immagine, racconto, suono e movimento
- Stimolare la capacità dei bambini di lasciarsi andare all'immaginazione e giocare con la fantasia.
- Favorire la comunicazione non verbale e il dialogo sonoro.
- Incrementare l'utilizzo degli strumenti ritmici presenti a scuola

METODOLOGIA E FASI DI LAVORO:

Le attività saranno proposte seguendo un principio di condivisione per il quale si applicherà una disposizione a cerchio. Ogni incontro verrà approssimativamente diviso in tre momenti:

- **warm up** (riscaldamento): per la creazione di un clima positivo e coinvolgente, cercando di instaurare un'atmosfera di collaborazione;
- **fase centrale**: esercizi, giochi e creazioni (vocali, musicali e di movimento);
- **cool down** (rilassamento): volto a riportare il gruppo ad uno stato più calmo con attività mirate.

Le attività saranno ispirate ad una contaminazione tra la metodologia Orff, quella Gordon e quella Dalcroze, in cui il suono e l'espressività corporea si fondono e si completano .

Si introdurranno, ove opportuno, le attività ludico sonore con una base teorica molto semplice, strutturata come scrittura musicale non convenzionale composta di battute e silenzi .

CONTENUTI :

Le docenti in sede di interclasse si stanno confrontando e proponendo una tematica comune che diverrà il filo conduttore delle narrazioni sonore fino all' esibizione finale .

LUOGHI : aule delle singole classi, aule multifunzionali dei due plessi che abbiano maggiore volume , spazi esterni .

VERIFICA FINALE :

Produzione comune, realizzazione ed esibizione di un elaborato ritmico corporeo, coreografico, canoro musicale e testuale che diviene colonna sonora di un racconto multisensoriale e multidisciplinare in cui gli elementi naturali saranno protagonisti del tema principale: LIFE, la Vita.

Spettacolo multidisciplinare a classi aperte presso l'anfiteatro romano di Marina di San Nicola o uno stabilimento balneare:

“Life”